



## Comune di Pisa

Consiglio Comunale

**25 Settembre 2014**

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	P	22 MANNINI GIANFRANCO	P
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MARIOTTI RITA	P
3. BASTA VLADIMIRO	P	24 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
4. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	25 LOGLI GINO	P
5. BRONZINI MIRELLA	A	26 NERINI MAURIZIO	P
6. BUSCEMI RICCARDO	A	27 PAOLICCHI ARMANDO	P
7. CIONCOLINI LISA	P	28 PETRUCCI DIEGO	A
8. DE NEGRI FERDINANDO	A	29 PIEROTTI FRANCESCO	P
9. DE NERI MARIACHIARA	P	30 RICCI MARCO	P
10. DEL CORSO FRANCESCA	A	31 VANNI SIMONE	A
11. DEL TORTO RANIERI	P	32 VENTURA GIUSEPPE	A
12. DELL'OMODARME JURI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DI STEFANO ODORICO	P	34	
14. FERRANTE ANDREA	A	35	
15. FICHI VERONICA	P	36	
16. FILIPPESCHI MARCO	A	37	
17. GALLO SANDRO	P	38	
18. GARZELLA GIOVANNI	A	39	
19. GHEZZANI SIMONETTA	P	40	
20. LANDUCCI STEFANO	A	41	
21. LATROFA RAFFAELE	A		

Al momento della votazione risultano presenti numero 21 componenti del Consiglio Comunale.

Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

***INSERIMENTO LAVORATIVO A FAVORE DEI DETENUTI -  
MOZIONE URGENTE PRESENTATA IN AULA IL 18-09-2014 DA  
VARI CONSIGLIERI COMUNALI PRIMA FIRMATARIA PATRIZIA  
BONGIOVANNI CONSIGLIERA GRUPPO PD***



# Comune di Pisa

## Consiglio Comunale

### Mozione

#### Oggetto: Inserimento lavorativo a favore dei detenuti

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA

#### Premesso che

In data 27 gennaio 2010 il Ministero della Giustizia e la Regione Toscana dando corpo alla comune volontà di collaborazione istituzionale e per un percorso elaborativo ed interistituzionale coordinato dalla Cabina di Regia Regionale Carcere ( Decisione di G. R. 57/08) e sancito con le Delibere di G.R. n 1153/09 e quella integrativa n 67/10 hanno sottoscritto cinque Protocolli ( Intesa politica, operativo Regionale, polo Universitario, Salute in carcere e Icam) destinati a creare una sinergia per realizzare le prescrizioni costituzionali in tema di esecuzione della pena e delle altre misure della libertà

la legge regionale 26 luglio 2002 n.32 ( T.U. Regione Toscana in materia di educazione e lavoro), modificata dalla L. 3/2012 e il relativo Regolamento attuativo n.11/R hanno modificato il quadro istituzionale di riferimento

sono stati attivati nuovi protocolli, di cui tra Anci e Giustizia sul tema degli inserimenti lavorativi in sede dei lavori dell'Osservatorio Regionale Interistituzionale permanente Carcere, per il monitoraggio e la verifica di quanto sancito nei protocolli in oggetto hanno dichiarato la propria intenzione partecipativa anche ANCI Toscana e UPI Toscana in modo da implementare una sinergia interistituzionale in un clima di leale collaborazione e nel rispetto della sussidiarietà

#### Tenuto conto che

in applicazione dell'articolo 27 della Costituzione secondo il quale le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato, è comune obiettivo, degli organi territoriali e delle istituzioni, il recupero delle persone in esecuzione di pena considerate nella loro individualità e della finalità di prevenzione primaria e secondaria , che può essere determinante per il contenimento del fenomeno della criminalità

Nell'ambito degli obiettivi di *Risocializzazione* e al fine di garantire la *Sicurezza* quale bene fondamentale per i cittadini, il Protocollo di Intesa del 20 giugno 2012 tra l'ANCI e il DAP, rappresenta una pietra miliare per un rapporto di collaborazione tra la Casa Circondariale ed i Comuni interessati che insistono nel territorio provinciale di Pisa.

In data 12 marzo 2013 Prot.5489 la Direzione della Casa Circondariale Don Bosco ha chiesto di voler valutare la possibilità di intraprendere una collaborazione con questa, al fine di promuovere inserimenti lavorativi nel territorio comunale di propria competenza, a favore dei detenuti.

in data 17/12/2013 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa per il miglioramento delle condizioni dei detenuti firmato a Firenze dal ministro della Giustizia Anna Maria Cancellieri e dal Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, per avviare percorsi di recupero , individuare strutture idonee a ospitare case di semilibertà, con misure per estendere la possibilità di lavoro esterno dei detenuti.

All'art. 6 - ESECUZIONE PENALE ESTERNA- dello stesso Protocollo del 17/01/2014 si favoriscono opportunità di reinserimento in ambiente libero sia durante l'esecuzione della pena sia all'atto della dimissione



# Comune di Pisa

-----

## Consiglio Comunale

### Considerato che:

- sono previste agevolazioni fiscali (v. Legge Smuraglia) a favore dei datori di lavoro che assumono detenuti in regime di lavoro all'esterno (art. 21 legge penitenziaria 354/75);
- la remunerazione prevista per tali lavoratori deve essere "in misura non inferiore ai due terzi del trattamento economico previsto dai contratti collettivi di lavoro" ( art. 22 Legge penitenziaria 354/75);
  - vi è la possibilità di accedere, previa presentazione di un progetto *ad hoe*, a cura di una cooperativa sociale, ai fondi di finanziamento della Cassa delle Ammende.

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A realizzare e promuovere misure alternative alla detenzione attraverso azioni orientate al reinserimento del detenuto nel tessuto sociale ed economico-produttivo della realtà esterna utilizzando le risorse disponibili nei limiti della normativa vigente, quali:
  - Programma di sensibilizzazione del tessuto produttivo locale anche attraverso accordi con le associazioni di categoria, volto ad informare le imprese locali, la categoria degli agricoltori ed il privato sociale circa le agevolazioni previste dalla normativa vigente sull'assunzione delle persone detenute. (considera che la legge Smuraglia, che prevede un credito di imposta pari a 700 euro mensili in caso di assunzione anche a tempo determinato, non è applicata anche a causa della scarsa informazione)
  - Sperimentazione come già avvenuto in altre amministrazioni dell'inserimento delle persone detenute presso i servizi comunali anche attraverso il ricorso al tirocinio formativo di reinserimento per i soggetti svantaggiati, interamente rimborsato dalla regione
  - Promozione di un percorso in 2 Commissioni per verificare con il centro per l'impiego, azioni di coordinamento tra istituzioni, privato sociale e privato, finalizzate al potenziamento dei percorsi di inserimento delle persone svantaggiate attraverso l'istituzione di un tavolo per il lavoro, sulla base dell'esperienza dei Tavoli per l'Agricoltura Sociale (nella zona del cuoio c'è un tavolo simile e mi dicono che funziona bene)
  - La fattibilità e individuazione delle procedure amministrative volte a garantire, nei servizi esternalizzati, l'inserimento di persone in esecuzione di pena e di soggetti svantaggiati attraverso la previsione di clausole sociali come già avvenuto in altre esperienze
2. Ad attuare un monitoraggio sulla collaborazione tra enti istituzionali e privato sociale garantendo pari opportunità di accesso a tutti i soggetti interessati per una gestione coordinata di servizi e progetti , promuovendo e sostenendo tutte quelle progettualità ed interventi che mirano a sviluppare le condizioni di ammissibilità e fruizione alle misure alternative



## Comune di Pisa

-----

### **Consiglio Comunale**

3. Ad intraprendere azioni di valorizzazione del servizio di accoglienza finanziato dalla società della salute, potenziando i percorsi di mediazione lavorativa e di inserimento delle persone detenute e di quelle in esecuzione penale esterna, con progetti specifici di avviamento al lavoro limitatamente alle risorse disponibili e alla normativa vigente
  
4. A realizzare accordi (quale ad esempio la sottoscrizione della convenzione tra Comune di Pisa e Casa Circondariale in attuazione del protocollo ANCI) per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità e delle attività di manutenzione a favore della collettività da parte di soggetti condannati adulti, consentendo la realizzazione di percorsi alternativi alla detenzione e favorendo una effettiva reintegrazione sociale .

---

La presente Mozione viene approvata all'unanimità dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 21
Favorevoli	n. 19
Astenuti	n. 2

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Angela Nobile